



Allegato al dossier stampa del 29.11.2023

Rilascio delle nuove concessioni: scheda informativa

Le case da gioco e le loro basi legali

Le basi dell'attuale settore delle case da gioco in Svizzera furono gettate nel 1993, quando Popolo e Cantoni decisero di abolire il divieto dei casinò. Nel 2000 fu inserita nella Costituzione federale una disposizione che destinava parte degli utili del gioco all'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti e all'assicurazione per l'invalidità (AVS). Lo stesso anno entrò in vigore la legge sulle case da gioco. Dal 2001 al 2003 il Consiglio federale rilasciò un totale di 21 concessioni (7 di tipo A, 14 di tipo B) per aree geografiche ben delimitate.

Le concessioni sarebbero scadute dopo 20 anni, ma qualche cambiamento è intervenuto ancora prima della scadenza: nel 2003 e nel 2004 la Commissione federale delle case da gioco (CFCG) ha revocato le concessioni delle case da gioco di Arosa e di Zermatt per insufficiente dotazione di capitale proprio; nel 2012 il Consiglio federale ha rilasciato due nuove concessioni, una per la città di Zurigo (di tipo A), l'altra per la regione di Neuchâtel (di tipo B), riportando il totale delle case da gioco operative a 21 (8 di tipo A e 13 di tipo B).

La nuova Legge federale sui giochi in denaro (LGD, RS 935.51), entrata in vigore nel 2019, consente alle case da gioco concessionarie che adempiono determinate condizioni di proporre i propri giochi anche online. Da allora il Consiglio federale ha esteso al gioco online le concessioni di 11 case da gioco, una delle quali ha già sospeso tale offerta. Delle 21 case da gioco terrestri sono 10 a proporre giochi online.

La Commissione federale delle case da gioco (CFCG)

La CFCG è l'autorità di vigilanza sulle case da gioco: controlla il rispetto delle prescrizioni legali vigenti in materia e delle disposizioni previste dalla concessione, oltre a contrastare il gioco in denaro illegale. La CFCG è indipendente pur essendo aggregata al Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) a livello amministrativo.

La concessione

Per gestire una casa da gioco in Svizzera occorre una concessione. Il Consiglio federale ne determina il numero e le rilascia per la durata di 20 anni.

Esistono concessioni di tipo A e di tipo B: nelle case da gioco di tipo A le poste massime non sono limitate per legge e la tassa sulle case da gioco è integralmente destinata all'AVS, mentre nelle case da gioco di tipo B le poste massime sono limitate e il 40 per cento della tassa sulle case da gioco va al Cantone di ubicazione, il resto all'AVS.

La distinzione tra case da gioco di tipo A e B ha radici storiche: i casinò B sono i successori indiretti dei vecchi kursaal e versano imposte al Cantone, oltre a contribuire all'attrattiva della propria regione.

La cartina mostra le attuali ubicazioni dei casinò A e B:
Case da gioco terrestri (admin.ch)



I proventi

Le 21 case da gioco concessionarie hanno realizzato, con l'offerta terrestre, un prodotto lordo dei giochi complessivo di 630 milioni di franchi nel 2022. Le 10 case da gioco autorizzate a proporre giochi online hanno ricavato ulteriori 250 milioni di franchi. La tassa sulle case da gioco ammontava a 397 milioni di franchi: 352 milioni di franchi sono stati versati al Fondo di compensazione dell'AVS, mentre i Cantoni di ubicazione hanno beneficiato di entrate fiscali pari a 45 milioni di franchi.

Dall'apertura delle case da gioco terrestri nel 2002/2003, l'AVS ha ricevuto fondi per un totale di 6,3 miliardi di franchi, mentre i Cantoni di ubicazione hanno ricavato 1,1 miliardi di franchi dalla tassa sulle case da gioco versata dai casinò B.

Le nuove concessioni

Le disposizioni transitorie della Legge sui giochi in denaro stabiliscono che tutte le concessioni (terrestri e online) scadono il 31 dicembre 2024. Ecco perché nella primavera del 2022 la CFCG ha illustrato al Consiglio federale la situazione delle case da gioco in Svizzera. Fondandosi su tale rapporto, il 27 aprile 2022 il Consiglio federale ha deciso di suddividere il territorio nazionale in 23 zone per l'assegnazione delle concessioni e di rilasciarne una per zona mettendo a concorso le 23 concessioni con procedura aperta; sono previste 10 concessioni di tipo A e 13 di tipo B. In 21 delle 23 nuove zone è già operativa una casa da gioco; due nuove case da gioco saranno gestite in ciascuna delle zone di Winterthur e Losanna a partire dal 2025.

Il quadro giuridico

- Le concessioni delle case da gioco sono diritti esclusivi: consentono al concessionario di esercitare, entro i limiti definiti dal Parlamento e dal Consiglio federale, un'attività economica monopolistica in deroga alla libertà economica.
- Il rilascio delle concessioni alle case da gioco non è retto dal diritto sugli appalti pubblici perché, secondo il Tribunale federale, la Confederazione non acquista una prestazione, ma fornisce un diritto esclusivo a esercitare un'attività economica.
- Ecco perché diversi principi del diritto economico (divieto dei cartelli, concorrenza, libertà economica) non si applicano o si applicano in misura molto limitata in questo contesto.
- Il Consiglio federale gode di ampi poteri nel rilasciare le concessioni alle case da gioco: può in particolare respingere una richiesta di concessione – ad esempio per considerazioni di politica economica o sociale – anche se l'idoneità del richiedente è indubbia.

Il bando di concorso

- La CFCG ha bandito a concorso le concessioni il 1° giugno 2022.
- Il termine per la presentazione delle richieste scadeva il 31 ottobre 2022.
- Alla CFCG sono pervenute 29 richieste di concessione; dodici richiedenti hanno chiesto di estendere la concessione ai giochi online.
- Per 18 zone è giunta una sola richiesta, mentre in quattro zone erano due o tre i richiedenti a contendersi la concessione: due nelle zone rispettivamente di Basilea e di San Gallo, tre in quelle rispettivamente di Losanna e del Vallese.
- Tutte le richieste sono state pubblicate nel Foglio federale e nei fogli ufficiali dei Cantoni di ubicazione (cfr. [FF 2023 378 - Nuova assegnazione delle concessioni per le case da gioco: pubblicazione delle richieste](#)).
- La CFCG ha sottoposto tutte le richieste a un controllo formale verificando la completezza dei dati e dei documenti
- Dal controllo formale è emerso che la richiesta di concessione per la zona di Sciaffusa non adempiva le condizioni. Il 19 aprile 2023 il Consiglio federale ha pertanto deciso di non entrare nel merito di tale richiesta, peraltro l'unica giunta per la zona in questione, scartando il richiedente che l'aveva presentata (cfr. [Comunicato stampa 19.04.2023. Nuove concessioni per case da gioco: 28 domande superano la prima selezione](#)).
- In febbraio 2023 la CFCG ha invitato tutti i Cantoni e Comuni di ubicazione dei richiedenti a comunicarle se acconsentono all'esercizio di una casa da gioco sul loro territorio. Soltanto Losanna (Municipalité) ha negato il proprio consenso, per cui il richiedente che progettava una casa da gioco in tale città ha ritirato la propria richiesta alla fine di aprile 2023. Il numero di richiedenti per la zona di Losanna si è quindi ridotto da tre a due, portando a 27 il numero delle richieste di concessione da sottoporre a verifica.

La verifica

- **Condizioni:** l'articolo 8 LGD definisce le condizioni per il rilascio della concessione a una casa da gioco. I richiedenti devono soddisfare criteri organizzativi, finanziari, economici, macroeconomici e sociali, oltre a condizioni di sicurezza. Entrano pertanto in linea di conto soltanto società anonime domiciliate in Svizzera e provviste di capitale

sufficiente, di un piano aziendale serio e di un piano di misure sociali a tutela dei giocatori (cfr. rapporto Rilascio delle nuove concessioni per le case da gioco svizzere, valide dal 1° gennaio 2025, pag. 14).

- **Qualificazione:** in una prima fase la CFCG ha verificato se tutte le richieste adempiono le condizioni previste all'articolo 8 LGD. Per i richiedenti nelle zone non contese, il controllo materiale della richiesta di concessione si concludeva qui.
- **Valutazione:** in una seconda fase la CFCG ha confrontato le richieste di concessione per le zone contese, valutandone le differenze qualitative in base a criteri predefiniti (cfr. rapporto Rilascio delle nuove concessioni per le case da gioco svizzere, valide dal 1° gennaio 2025, pag. 15). Sulla base di questi criteri di valutazione ha individuato la richiesta che meglio adempie i requisiti rispetto alla concorrenza e l'ubicazione che meglio permette di sfruttare il potenziale di mercato esistente nella zona.
- In una terza fase i risultati della qualificazione e della valutazione sono stati trasformati in punteggi e convertito in una scala da voti. I punteggi di valutazione sono stati ponderati per ambito; da notare che la tutela dei giocatori e la sicurezza sono state ponderate al 50 per cento come gli aspetti finanziari ed economici (cfr. rapporto Rilascio delle nuove concessioni per le case da gioco svizzere, valide dal 1° gennaio 2025, pag. 17).
- La procedura e l'esito della verifica sono illustrati nel dettaglio nel rapporto sulle nuove concessioni, che contiene anche le raccomandazioni della CFCG per il loro rilascio.
- L'articolo 10 capoverso 4 LGD prevede che la CFCG presenti una proposta al DFGP, che la trasmette al Consiglio federale. Il DFGP ha quindi sottoposto al Consiglio federale il rapporto e la proposta della CFCG.

Quali sono le prossime tappe?

- Ottenute le concessioni, le case da gioco potranno essere operative al più presto il 1° gennaio 2025, previa autorizzazione della CFCG per l'avvio dell'esercizio. Allo scopo la CFCG verifica che siano rispettate le prescrizioni legali e che le indicazioni fornite dai concessionari siano corrette. Per ogni gioco che i concessionari intendono proporre è inoltre necessaria l'apposita autorizzazione della CFCG.
- Nel quadro della vigilanza ordinaria la CFCG verificherà se le case da gioco, una volta avviato l'esercizio, rispettano le disposizioni legali pertinenti e adotterà le misure del caso se dovesse constatare violazioni o irregolarità.